Gesù:
un profeta dell'Islam

DIYANET İŞLERİ BAŞKANLIĞI

Gesù: un Profeta dell’Islam

Gesù era un profeta

I Musulmani credono che Gesù (sia la pace su di lui) sia uno dei Profeti di Allah (Dio) inviato ai Figli di Israele con una nuova rivelazione. Credere nei profeti e nei messaggeri di Allah è uno dei fondamentali articoli di fede dell’Islam. Il testo sacro dei Musulmani, il Corano, dichiara: “*Di’ [o Muhammad]: ‘Crediamo in Allah e in quello che ha fatto scendere su di noi e in quello che ha fatto scendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe e le Tribù, e in ciò che, da parte del Signore, è stato dato a Mosè, a Gesù e ai Profeti: non facciamo alcuna differenza tra loro e a Lui siamo sottomessi*” (III: 84).

Gesù è ritenuto come un precursore di Muhammad, e i Musulmani credono anche che abbia annunciato la venuta di quest’ultimo. Infatti, secondo il credo islamico, la religione originaria trasmessa

da tutti i profeti è sempre stata l'Islam, che significa pacifica sottomissione all'Unico Dio.

Un'altro versetto del Corano (V:46) afferma che Gesù seguì la linea dei profeti come Mosè che lo anticiparono: *"In seguito a loro abbiamo inviato Gesù figlio di Maria, a conferma della Torah rivelata prima di lui, e gli abbiamo dato il Vangelo pieno di guida e di luce, a conferma della Torah rivelata prima, guida e monito per chi ha timore di Dio"*.

Il nome di Gesù viene menzionato nel Corano venticinque volte. Viene ricordato con rispetto anche come "figlio di Maria", il "Messia", il "Servo di Allah", il "Messaggero di Allah". A lui ci si riverisce come la "Parola di Dio", lo "Spirito di Dio", il "Segno di Dio", e con numerosi altri epiteti che l'onorano in quindici diverse sure (capitoli del Corano).

La Vergine Maria e la miracolosa nascita di Gesù

I Musulmani rispettano e venerano Gesù e sua madre Maria. Molti musulmani chiamano i loro figli 'Isa (Gesù) e Mariam

(Maria). Vi è anche una sura del Corano che porta il nome di Maria. E un'altra che prende il nome del padre di Maria, Imran. Secondo il Corano, Maria era una donna casta e vergine che partorì miracolosamente Gesù: *"E quando gli angeli dissero: 'In verità, o Maria, Allah ti ha eletta; ti ha purificata ed eletta tra tutte le donne del mondo'"* (III:42).

I Musulmani credono che Gesù sia nato dalla nobile Vergine. I Musulmani, però, non accettano che la nascita miracolosa sia una prova della natura divina di Gesù. *"Ella disse: "Come potrei avere un bambino se mai un uomo mi ha*

toccata?". Disse: "È così che Allah crea ciò che vuole: "quando decide una cosa dice solo Sii", ed essa è" (III:47). *"In verità, per Allah Gesù è simile ad Adamo, che Egli creò dalla polvere, poi disse: "Sii", ed egli fu"* (III:59). La creazione di Adamo fu ancor più miracolosa perché nacque senza padre e senza madre. Quando Maria mostrò il bambino alla propria gente, loro l'accusarono: *"Tornò dai suoi portando [il bambino]. Dissero: 'O Maria, hai commesso un abominio! O sorella di Aronne, tuo padre non era un empio, né tua madre una libertina'. Maria indicò loro [il bambino]. Dissero: 'Come potremmo parlare con un infante nella culla?' [Ma Gesù] disse: 'In verità, sono un servo di Allah. Mi ha dato la Scrittura e ha fatto di me un profeta. Mi ha benedetto ovunque sia e mi ha imposto l'orazione e la decima finché avrò vita, e la bontà verso colei che mi ha generato. Non mi ha fatto né violento, né miserabile. Pace su di me, il giorno in cui sono nato, il giorno in cui morrò e il Giorno in cui sarò resuscitato a nuova vita'"* (XIX:27-33).

I Miracoli di Gesù

A Gesù fu data la possibilità di mostrare miracoli che lo aiutarono nella sua missione, tutto con il permesso di Dio: *“E [ne farà un] messaggero per i figli di Israele [che dirà loro]: ‘In verità, vi reco un segno da parte del vostro Signore. Plasmo per voi un simulacro di uccello nella creta e poi vi soffio sopra e, con il permesso di Allah, diventa un uccello. E per volontà di Allah, guarisco il cieco nato e il lebbroso, e resuscito il morto. E vi informo di quel che mangiate e di quel che accumulate nelle vostre case. Certamente in ciò vi è un segno se siete credenti! [Sono stato mandato] a confermarvi la Torâh che mi*

ha preceduto e a rendervi lecito qualcosa che vi era stata vietata. Sono venuto a voi con un segno da parte del vostro Signore. Temete dunque Allah e obbeditemi. In verità, Allah è il mio e vostro Signore. AdorateLo dunque: "ecco la retta via"" (III:49-51).

Gesù non era Dio o il figlio di Dio

I Musulmani non credono che Gesù sia il Figlio di Dio o Dio ma lo considerano come un essere umano che, come gli altri profeti, fu scelto per trasmettere il messaggio di Dio al suo popolo, la gente di Israele. L'Islam proibisce di associare alcuno ad Allah, perché Dio è unico e senza pari. Il Corano dichiara: *"Niente è simile a Lui"* (XLII:11) e *"Non ha generato, non è stato generato"* (CXII:3).

Gesù non fu crocifisso

I Cristiani credono che Gesù sia Dio, o una parte di Dio, è venuto sulla terra ed è stato crocifisso per purificarci dai nostri

peccati, poi risorse e ascese al cielo per poi tornare di nuovo sulla terra.

I Musulmani, però, credono che Gesù non sia morto sulla croce. Allah lo salvò, e qualcun'altro fu seppellito al posto suo. Il Corano dice a proposito*: "E dissero: 'Abbiamo ucciso il Messia Gesù figlio di Maria, il Messaggero di Allah!'. Invece non l'hanno né ucciso, né crocifisso, ma così parve loro. Coloro che sono in discordia a questo proposito, restano nel dubbio: non hanno altra conoscenza e non seguono altro che la congettura. Per certo non lo hanno ucciso. Ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso, saggio"* (IV:157-158).

Ci sono diverse opinioni sul significato esatto del versetto a proposito di questa affermazione: *"Ma Allah lo ha elevato fino a Sé. Allah è eccelso, saggio".* L'opinione più diffusa tra i Musulmani afferma che Gesù non abbia conosciuto la morte degli umani, ma vive ancora con il suo corpo in Cielo. Altri ritengono che sia morto, ma non sulla croce, e l'essere "risuscitato" presso Allah significa che Allah lo ha salvato dalle mani di coloro che volevano ucciderlo

Gesù non morì per i nostri peccati

La maggior parte delle chiese cristiane crede che il peccato della disubbidienza di Adamo ed Eva a Dio si sia trasmesso ai loro discendenti e quindi l'intera umanità è maledetta da quel peccato originale, dal quale non è possibile la salvezza se non si crede nella morte espiatoria sulla croce del Figlio di Dio.

I Musulmani, invece, credono che Gesù non morì sulla croce per purificarci o per farci perdonare. Contrariamente alle dottrine cristiane che ritengono che la natura umana sia essenzialmente malvagia (a causa del peccato originale), l'Islam insegna che tutti gli uomini sono innocenti alla nascita e si macchiano dei peccati solo quando acquisiscono la coscienza delle loro azioni. Non c'è, dunque, nessun peccato originale nell'Islam.

Il concetto islamico di peccato si basa sulla convinzione che il peccato di un uomo non può essere trasferito ad un altro, né la ricompensa. Ogni individuo è responsabile solo delle sue azioni, perché Dio non è mai ingiusto. Il Corano (XVII:15) chiarisce che ogni individuo è una persona indipendente, responsabile solo delle sue azioni. Non c'è bisogno della salvezza dal peccato, perché non c'é un peccato originale.